

# ORARIO SETTIMANALE

| Data   | Ora   | Chiesa        | Intenzioni defunti   |
|--|-------|---------------|--|
| <b>Sabato 21</b><br>Presentazione<br>B.V. Maria              | 17    | Montebuglio   |  |
|  | 18,15 | Casale C.C.   | Camona Ettore ed Iacaccia Olga   |
| <b>Domenica 22</b><br>S. Cecilia - Anniversari<br>Matrimonio | 10    | Ramate        | Cottini Ermanno, Sandra e Giordano   |
|  | 11,15 | Casale C.C.   |  |
|  | 18    | Gravellona T. |  |
| <b>Lunedì 23</b>   | 18    | Casale C.C.   | Dagostino Michele e Galletto Angela  |
| <b>Martedì 24</b><br>Ss. Andrea Dung-Lac<br>e compagni       | 18    | Ramate        | Silvia e Costanzo Iannolo  |
| <b>Mercoledì 25</b>  | 18    | Casale C.C.   | Santa Messa – don Renato Beltrami  |
| <b>Giovedì 26</b>  | 18    | Casale C.C.   |  |
| <b>Venerdì 27</b>  | 18    | Ramate        | Libero e Marisa Clemente. Mario Pasini,<br>Alessandro, Antonietta e Giuliano |
| <b>Sabato 28</b>   | 17    | Gattugno      | Lidia, Gianni, Elsa, Fam. Valzano-Pella                                      |
|  | 18,15 | Casale C.C.   | Agostina e Rino  |
| <b>Domenica 29</b><br>Prima Domenica<br>di Avvento           | 10    | Ramate        | Sergio ed Egle Conedera  |
|  | 11,15 | Casale C.C.   | Ferraris Eugenio ed Adriana  |
|  | 18    | Gravellona T. |  |

## Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it  
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 22 novembre 2020

## **Cristo Re dell'universo**

(Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46)

**Quello che avete fatto ai miei fratelli  
più piccoli, l'avete fatto a me**



## **TELEGRAFICAMENTE**

Il Vangelo dipinge una scena potente, drammatica che noi siamo soliti chiamare il giudizio universale. Ma che sarebbe più esatto definire invece “la rivelazione della verità ultima, sull'uomo e sulla vita”. Che cosa resta della nostra persona quando non rimane più niente? Resta l'amore, dato e ricevuto. Avevo fame, avevo sete, ero straniero, nudo, malato, in carcere: e tu mi hai aiutato. Sei passi di un percorso, dove la sostanza della vita ha nome amore, forma dell'uomo, forma di Dio, forma del vivere. Sei passi per incamminarci verso il Regno, la terra come Dio la sogna. E per intuire tratti nuovi del volto di Dio, così belli da incantarmi ogni volta di nuovo. Prima di tutto Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini da arrivare fino a identificarsi con loro: l'avete fatto a me. Il povero è come Dio! Corpo di Dio, carne di Dio sono i piccoli. Quando tocchi un povero è Lui che tocchi. Poi emerge l'argomento attorno al quale si tesse l'ultima rivelazione: il bene, fatto o non fatto. Nella memoria di Dio non c'è spazio per i nostri peccati, ma solo per i gesti di bontà e per le lacrime. Perché il male non è rivelatore, mai, né di Dio né dell'uomo. È solo il bene che dice la verità di una persona. Per Dio il buon grano è più importante e più vero della zizzania, la luce vale più del buio, il bene pesa più del male. Dio non spreca né la nostra storia né tantomeno la sua eternità facendo il guardiano dei peccati o delle ombre. Al contrario, per lui non va perduto uno solo dei più piccoli gesti buoni, non va perduta nessuna generosa fatica, nessuna dolorosa pazienza, ma tutto questo circola nelle vene del mondo come una energia di vita, adesso e per l'eternità. Poi dirà agli altri: Via, lontano da me... tutto quello che non avete fatto a uno di questi piccoli, non l'avete fatto a me. Gli allontanati da Dio che male hanno commesso? Non quello di aggiungere male a male, il loro peccato è il più grave, è l'omissione: non hanno fatto il bene, non hanno dato nulla alla vita. Non basta giustificarsi dicendo: io non ho mai fatto del male a nessuno. Perché si fa del male anche con il silenzio, si uccide anche con lo stare alla finestra. Non impegnarsi per il bene comune, restando a guardare, è già farsi complici del male comune, della corruzione, delle mafie, è la “globalizzazione dell'indifferenza” (papa Francesco). Ciò che accade nell'ultimo giorno mostra che la vera alternativa non è tra chi frequenta le chiese e chi non ci va, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato e a terra, e chi invece tira dritto; tra chi spezza il pane e chi si gira dall'altra parte, e passa oltre. Ma oltre l'uomo non c'è nulla, tantomeno il Regno di Dio.

(E. Ronchi)

**ATTENZIONE!!! LA PREGHIERA A SAN PIO DI PIETRELCINA  
NELLA CHIESA DI RAMATE PER IL MOMENTO E' SOSPESA**

**ATTENZIONE!!! MERCOLEDI' ALLE 18 A CASALE  
CI SARA' LA MESSA**

**AL DI LA' DELLA MORTE**

Ci ha lasciato in questi giorni: **Cerutti Ottavia.**  
Ricordiamola nella preghiera con la sua famiglia

**OFFERTE**  
600 euro Casale